

Andamento sviluppo famiglie

(Report fine maggio 2024)

Biomonitoraggio ambientale con le api



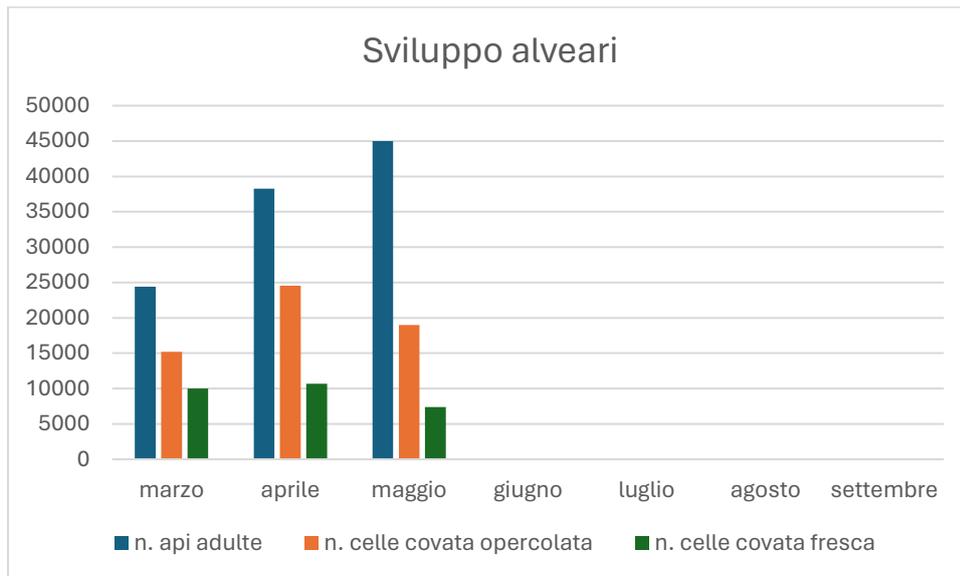
Alba sud (Cuneo)

Api adulte: 45000

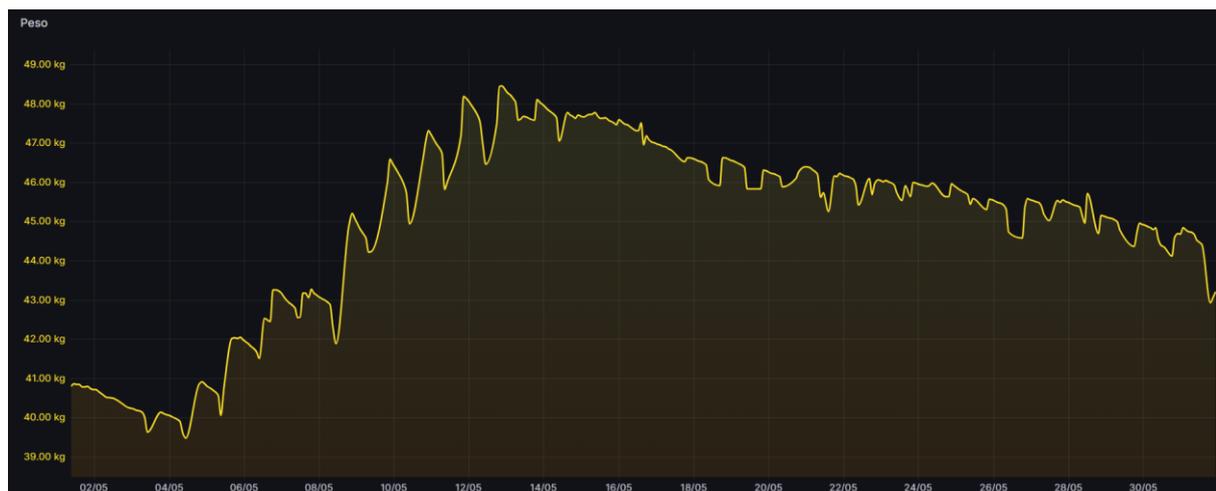
N. celle Covata opercolata: 19000

N. celle covata aperta: 7400

Superficie polline (dm²): 25



Periodo contraddistinto da una discreta importazione nei primi dieci giorni del mese con consumi decisamente elevati nella seconda parte causati dal continuo maltempo e dalla mancanza di fonti nettariifere. Sono stati lasciati i melari per non intervenire artificialmente con della nutrizione. Popolazione in aumento rispetto al mese precedente e covate estese.



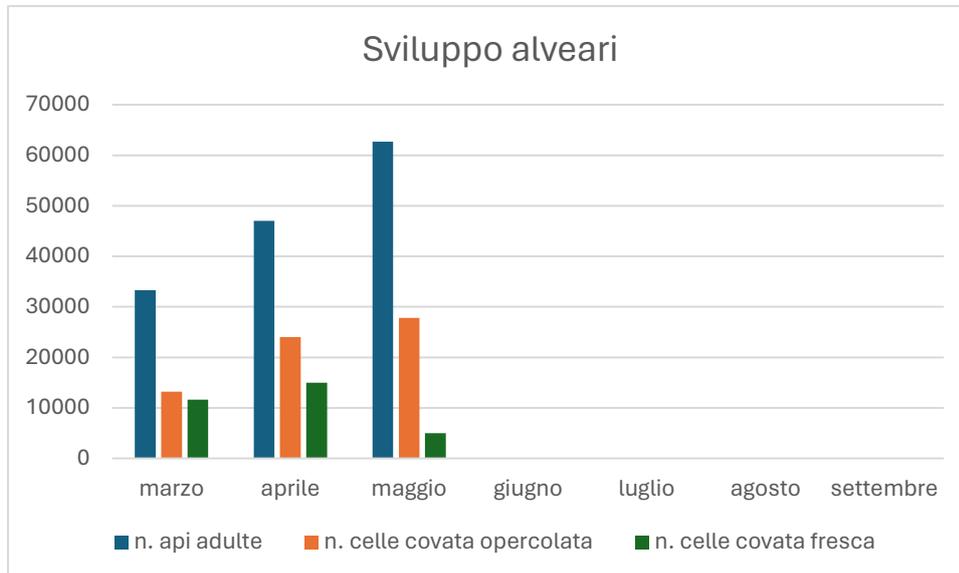
Lequio Berria (Cuneo)

Api adulte: 62680

N. celle Covata opercolata: 27800

N. celle covata aperta: 5000

Superficie polline (dm²): 4



Famiglie di api molto popolose con covate decisamente estese. Si è registrata una piccola fase di blocco di covata. Raccolto contenuto tardivo di acacia.

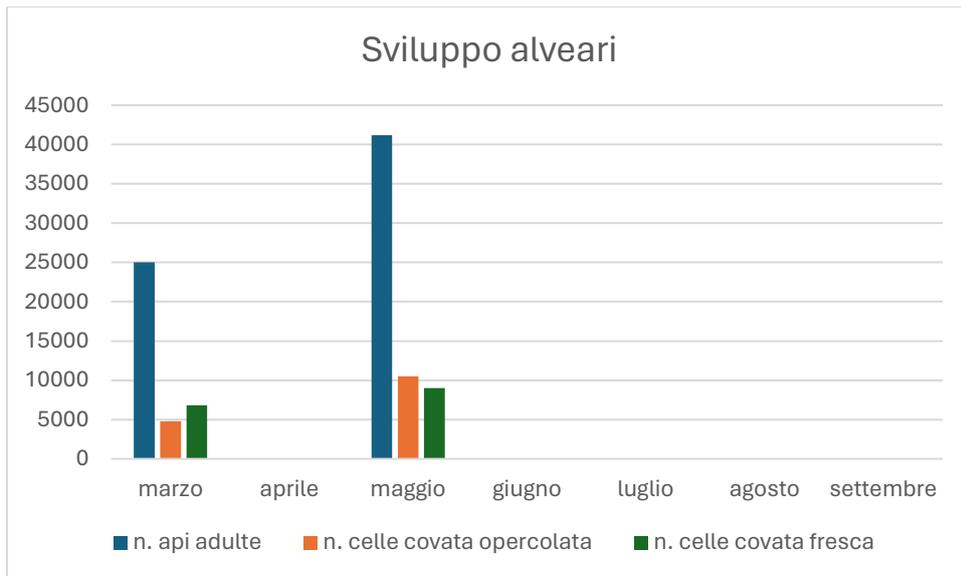
Monforte d'Alba (Cuneo)

Api adulte: 41200

N. celle Covata opercolata: 10500

N. celle covata aperta: 9000

Superficie polline (dm²): 6,8



Prima parte del mese caratterizzata da un discreto raccolto di acacia (circa 9kg nelle famiglie più produttive) che è stato consumato per gran parte nei giorni successivi a causa del perdurare delle condizioni avverse. Da osservare gli elevati consumi durante il maltempo, nello specifico circa 6kg negli ultimi 15 giorni.



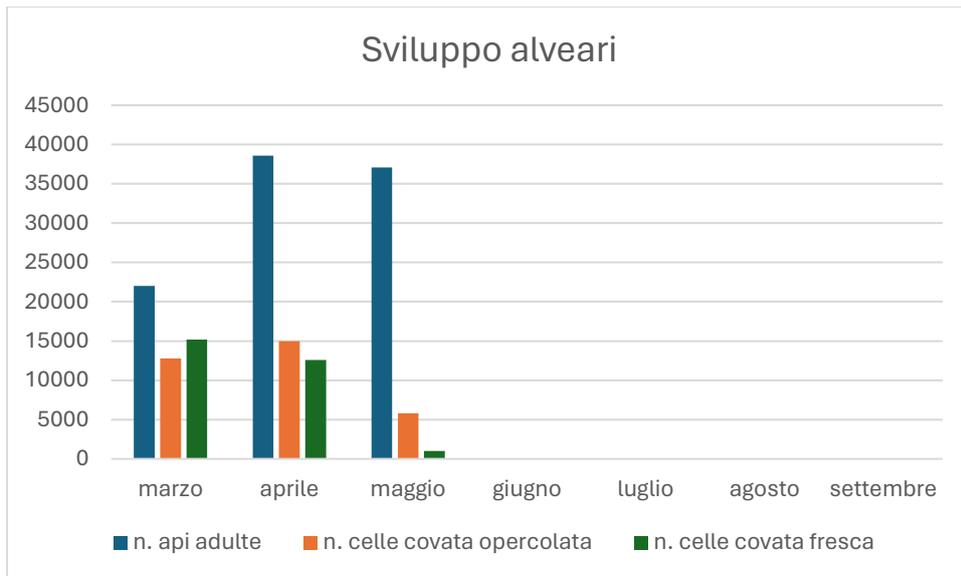
Revello (Cuneo)

Api adulte: 37100

N. celle Covata opercolata: 5800

N. celle covata aperta: 1000

Superficie polline (dm²): 5,1



Apiari caratterizzati da molte orfanità con produzione praticamente nulla di miele di acacia, fenomeno che ha contraddistinto gran parte di questo areale. La seconda fase è stata contraddistinta da elevati consumi e alimentazione con candito.



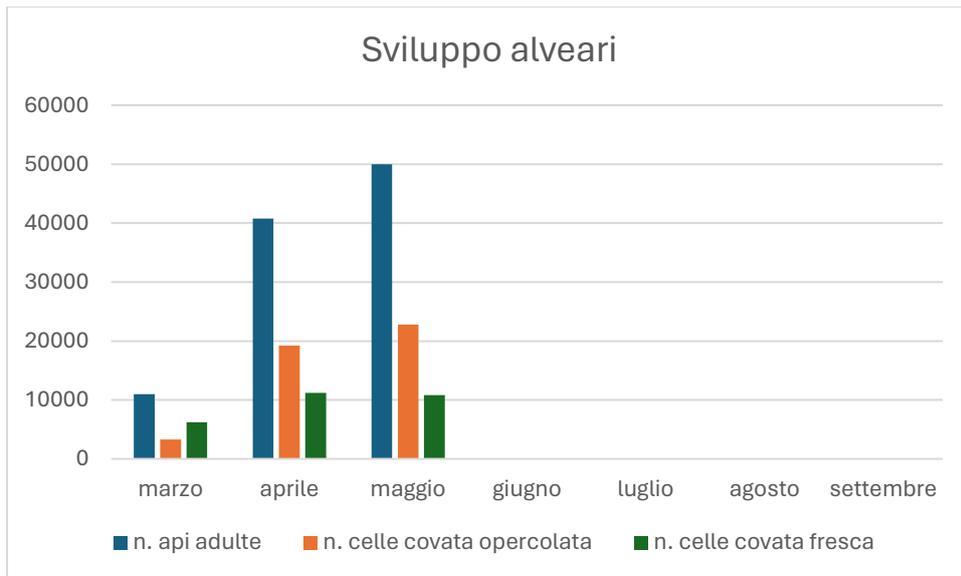
Demonte (Cuneo)

Api adulte: 50000

N. celle Covata opercolata: 22800

N. celle covata aperta: 10800

Superficie polline (dm²): 10,21



Colonie di api molto disomogenee tra loro. Si possono scorgere piccoli incrementi negli ultimi giorni del mese conseguenti a raccolto su fioriture di prato a circa 800 m.s.l. Consumi ridotti rispetto a famiglie più popolate.



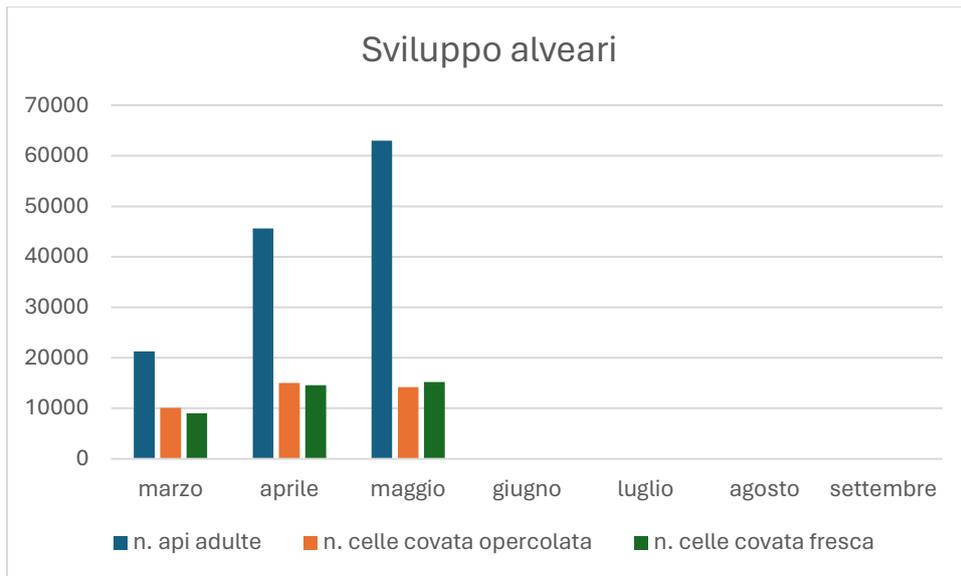
Villafranca Piemonte (Torino)

Api adulte: 63000

N. celle Covata opercolata: 14200

N. celle covata aperta: 15200

Superficie polline (dm²): 7,2



Colonie di api decisamente popolose con sviluppo covate che si mantiene stabile rispetto al rilievo del mese precedente. Discreto incremento fino al 12/05 con conseguente consumo delle scorte accumulate nei giorni successivi causa continui periodi di instabilità e maltempo. Consumi di circa 9kg negli ultimi 17 giorni.



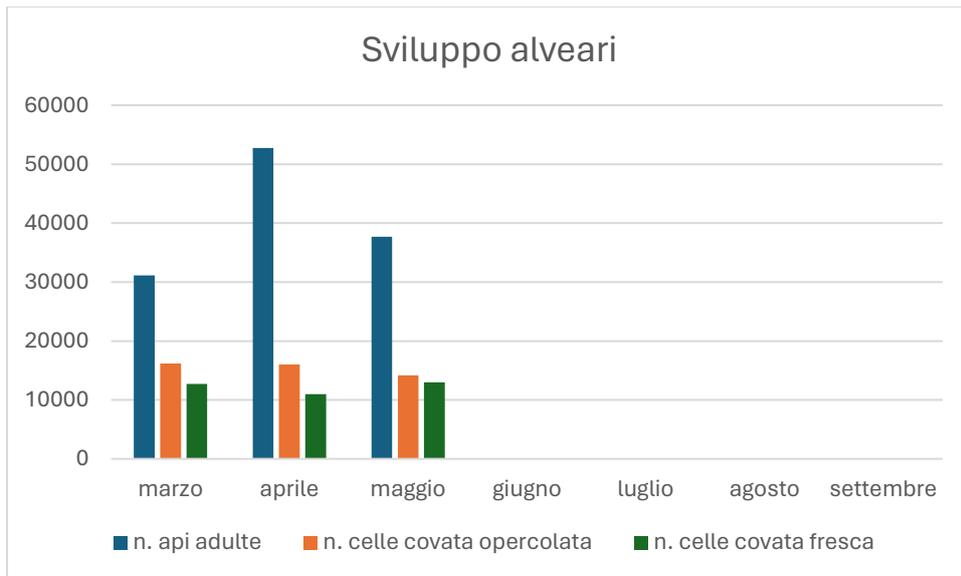
Carpeneto (Alessandria)

Api adulte: 37700

N. celle Covata opercolata: 14200

N. celle covata aperta: 13000

Superficie polline (dm²): 4



Famiglie di api meno popolose rispetto al rilievo precedente che hanno comunque garantito un discreto raccolto durante i primi 10 giorni del mese. La seconda parte di maggio è stata caratterizzata da elevati consumi (circa 8-9kg) e dal perdurare di condizioni instabili.



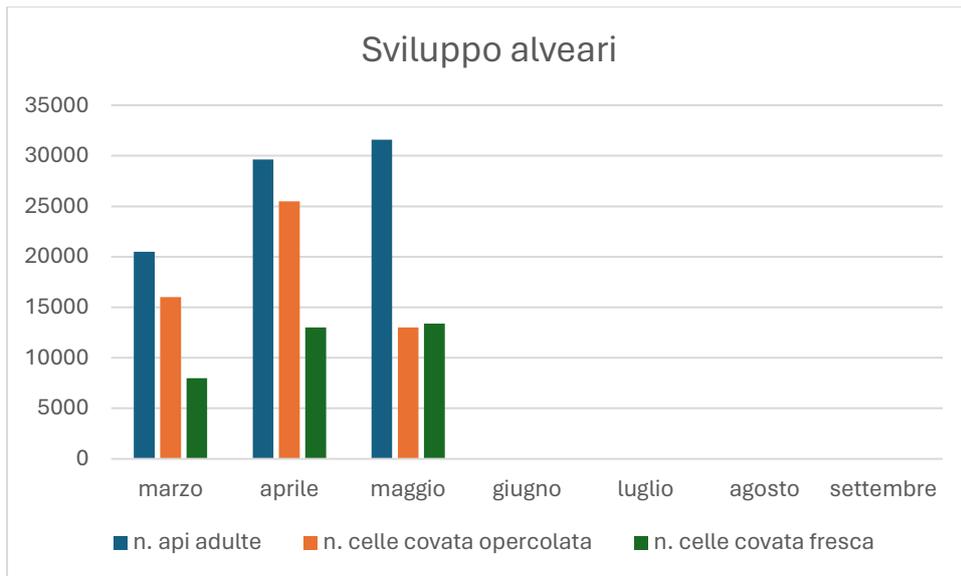
Oleggio (Novara)

Api adulte: 31600

N. celle Covata opercolata: 13000

N. celle covata aperta: 13400

Superficie polline (dm²): 0



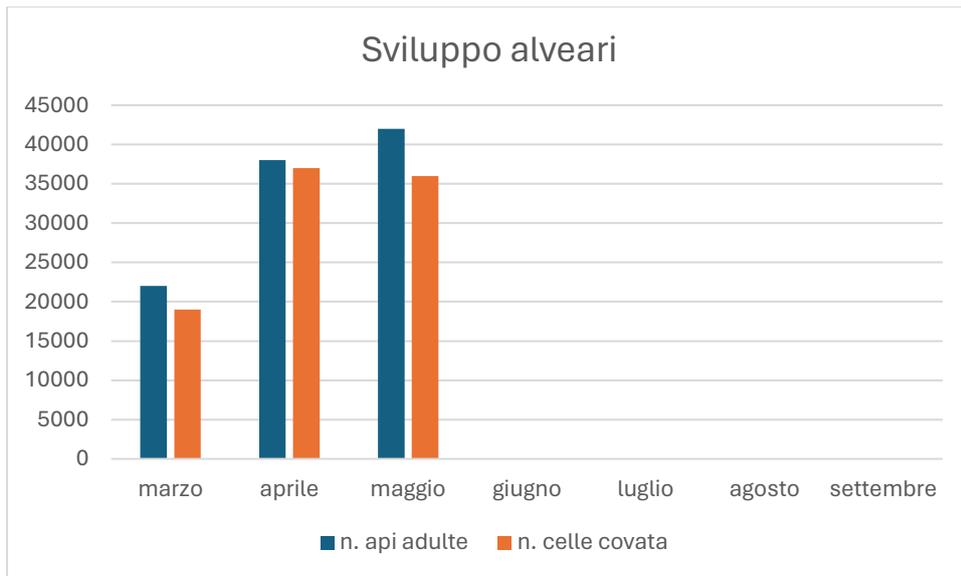
Prima parte di maggio caratterizzata da un piccolo raccolto di acacia (circa 7kg), con successivi consumi elevati nella seconda parte del mese.



Asti

Api adulte: 42000

N. celle Covata: 36000



Famiglie di api mediamente popolose. Piccolo incremento nei primi 10 giorni di maggio, per poi avere consumi elevati nella seconda parte del mese. A causa degli elevati consumi (circa 7-8kg negli ultimi 20 giorni) si è dovuto intervenire con nutrizione artificiale per poter garantire la sopravvivenza delle colonie.



Biomonitoraggio ambientale con le api

